

Nuovi guai per il 48enne riccionese in carcere dall'1 febbraio con l'accusa di essere uno spacciatore: tra i clienti professionisti e imprenditori

Sequestrati i beni al bodyguard dei vip

Non svolge attività lavorativa e non dichiara redditi, ma ha auto e conti nascosti

di Andrea Rossini

RIMINI. Non può giustificare la legittima provenienza del patrimonio in suo possesso e così, per effetto degli accertamenti finanziari dei carabinieri di Riccione, e della conseguente

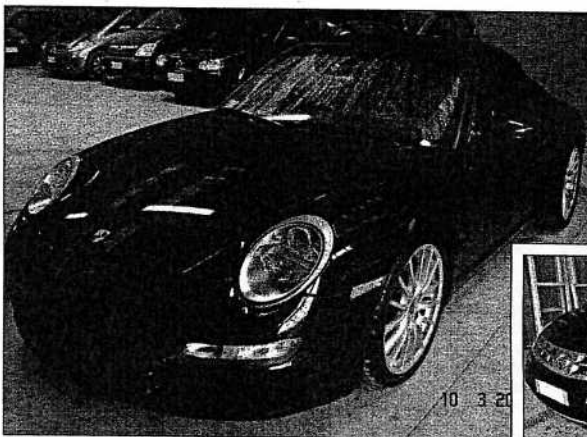
decisione del giudice Sonia Pardini (su richiesta del pm Marino Cerioni) gli hanno sequestrato beni e contanti per quasi trecentomila euro, euro probabile frutto dell'attività illecita.

Nuovi guai piovono addosso al 48enne Severino Merli, detenuto dall'1 febbraio scorso con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (era stato trovato in possesso di 27 dosi di cocaina del peso di circa 23 grammi). Per il «bodyguard» riccionese sembrano adesso lontani i tempi in cui faceva da guardaspalle a celebrità del calibro di Madonna o Sylvester Stallone, o della famiglia Versace. E lontani sembrano esserlo davvero perché, nonostante la presenza nei locali e nelle palestre, da tempo ormai

Merli non dichiarava alcun reddito e di fatto, secondo i carabinieri, non svolgeva alcuna attività lavorativa.

La mancata corrispondenza tra entrate legali e tenore di vita particolarmente elevato permette di avviare delle approfondite analisi patrimoniali. A insospettire i militari era stata la somma di denaro, circa 34mila euro in contanti, trovata in casa di merli al momento della perquisizione che aveva portato anche al rinvenimento di appunti sull'attività di spaccio (tra i suoi clienti figuravano anche avvocati, liberi

La Porsche 997-4S cabrio e, nel riquadro, la Nissan Murano confiscate al noto bodyguard Severino Merli



professionisti, gioiellieri e gestori di locali notturni).

Le indagini patrimoniali hanno consentito di individuare otto conti correnti bancari in diversi istituti di credito della provincia intestati

fittiziamente alla mamma 72enne e al fratello 36enne istruttore di arti marziali. I carabinieri hanno scoperto anche orologi di valore, tra cui un Rolex, e due auto (una Smart e una Nissan Murano) intestate alla

madre priva di patente di guida. E' saltata fuori anche una scrittura privata che documentava la proprietà in favore dell'arrestato della Porsche cabrio, con targa sanmarinese personalizzata, del valore di 104mi-

la euro circa, sottoposta a sequestro di iniziativa. Il sequestro preventivo ha interessato beni per circa 300mila euro. Accertamenti economico-finanziari sono ancora in corso a San Marino tramite rogatoria.

Le nuove frontiere contro il dolore: oggi incontro con Bissoni

RICCIONE. Le nuove frontiere contro il dolore. È il titolo dell'incontro di oggi alle 19 all'hotel Atlantica a cui parteciperanno il candidato alle elezioni regionali, Roberto Piva, e l'assessore regionale Giovanni Bissoni. Interverranno: Nicola Rinaldi, coordinatore forum Sanità, e William Raffaelli, direttore del reparto terapia del dolore dell'Asl. Al termine Piva e Bissoni parteciperanno alla cena di beneficenza che si terrà alle 20 al Palazzo dei congressi, per raccogliere fondi per l'acquisto di una Tac per l'ospedale.

Statale 16 - viale Camogli: l'appello di Usai (Pdl) «Troppi veicoli escono di strada quella curva va messa in sicurezza»

RICCIONE. «La curva che dalla statale 16 porta a viale Camogli occorre metterla in sicurezza». L'appello è del consigliere del Pdl, Andrea Usai che segnala come «il problema è stato sollevato dai cittadini che abitano nel quartiere, più veicoli sono usciti fuori strada in quel punto preciso. Sarebbe un gesto concreto che contribuirebbe a diminuire il rischio di incidenti gravi in un punto critico, dove spesso le automobili sfrecciano a grande velocità anche con poca visibilità. La sicurezza stradale è un obiettivo che ogni buona amministrazione deve perseguire».

Altro tema su cui punta all'attenzione Usai è la gestione degli impianti comunali. «Vorrei sapere quante delle società sportive riccionesi fanno parte, o siano in qualsiasi modo legate, alla Polisportiva comunale. E soprattutto mi chiedo se da parte di queste società viene pagato un contributo per l'utilizzo degli spazi, su quale criterio è calcolato e con quali cadenze. La domanda poi è se il Comune riscuota effettivamente quanto dovutogli o meno».

Laia (Pdl): «Si alla sosta gratis la domenica»

RICCIONE. Cosimo Laia (Pdl) sostiene la causa della sosta gratis la domenica in centro. «Le motivazioni della richiesta avanzata dagli operatori, legate alla necessità di rilanciare il commercio in un periodo di crisi, sono più che valide, in altre città turistiche la questione parcheggi è stata risolta concedendo la gratuità della sosta nelle ore di apertura dei negozi per tutta la settimana. Le risorse mancanti potrebbero essere facilmente reperite da altri capitoli di bilancio, anche gli operatori del settore contribuirebbero».

Proposta di Idv e Sinistra verdi, già raccolte molte firme «L'acqua come bene di tutti statuto comunale da modificare»

RICCIONE. L'acqua come bene pubblico. I capigruppo dell'Italia dei valori e di Sinistra-Verdi hanno elaborato una proposta di delibera con lo scopo di inserire nello statuto del Comune un articolo che definisca l'acqua un bene di tutti. «Proponiamo il provvedimento - spiegano Rosita Bertuccioli, consigliere di Sinistra Verdi e Sonia Mariotti consigliere dell'Italia dei Valori - affinché vengano stemperati gli effetti dell'entrata in vigore del decreto legge 112/2009, nel quale si afferma che la gestione dei servizi idrici deve essere sotmessa all'economia di mercato. In tal modo in Italia l'acqua non sarà più un bene pubblico, ma una merce, gestita da grandi società, le quali avranno come loro scopo principale il profitto. Questa nostra proposta vuole dare una risposta concreta alle preoccupazioni espresse, in modo trasversale, dalla cittadinanza e alla volontà di sancire l'acqua quale diritto umano e bene pubblico. Volontà che emerge chiaramente dalle numerose firme già raccolte per presentare, se necessario, una petizione». L'atto sta percorrendo l'iter istituzionale e verrà discusso durante il consiglio Comunale del 25 marzo.

Pagando il Doppio, in alcuni casi il Triplo rispetto a quanto si può pagare installando sulle tue linee telefoniche dei dispositivi di instradamento. Il Costo dei servizi telefonici è elevato quando un numero di rete fissa chiama un numero di telefonia mobile. In questi casi le telefonate hanno un costo medio che oscilla tra i 12 ed i 30 centesimi al minuto.



La tua Impresa non controlla bene i costi relativi al traffico Telefonico ed Internet?

Con i NOSTRI DISPOSITIVI è possibile

RIDURRE I COSTI

fino a pagare dai 4 ai 6 centesimi al minuto



CONTATTATECI !

Potrete ricevere una valutazione da parte di un nostro operatore in sede, Gratuitamente!